

SENATO DELLA REPUBBLICA

————— XVII LEGISLATURA —————

N. 150

ATTO DEL GOVERNO

SOTTOPOSTO A PARERE PARLAMENTARE

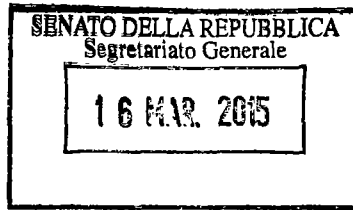
Schema di decreto ministeriale per l'individuazione delle
lotterie nazionali da effettuare nell'anno 2015

*(Parere ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 4 agosto 1955, n. 722,
e successive modificazioni)*

(Trasmesso alla Presidenza del Senato il 12 marzo 2015)



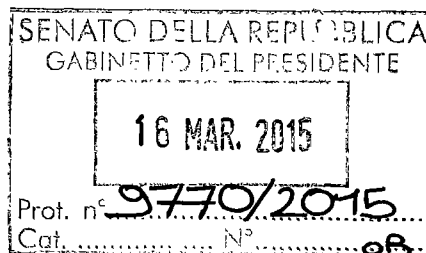
*Al Ministro
dell'Economia e delle Finanze*
5450



Roma, 12 MAR. 2015

Leviteli Presidente

mi prego trasmetterLe, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge 26 marzo 1990, n. 62, lo schema di decreto con il quale vengono individuate le lotterie per l'anno 2015, unitamente all'allegata relazione tecnico - illustrativa nella quale sono indicati i criteri che hanno condotto a tale scelta.



Al Sen. Pietro GRASSO
Presidente del Senato della Repubblica
Palazzo Madama
ROMA

RELAZIONE TECNICA SULLE MODALITA' ED I CRITERI DI SCELTA DELLE MANIFESTAZIONI DA ABBINARE ALLE LOTTERIE NAZIONALI DELL'ANNO 2015.

Come previsto dalla normativa vigente (legge 4.8.1955, n.722, come modificata dalla legge 26.3.1990 e dalla legge 1.8.2003, n.200), entro il 15 dicembre di ciascun anno deve essere emanato il decreto ministeriale per l'individuazione delle manifestazioni da abbinare alle lotterie dell'anno successivo, con la definizione del numero di lotterie da indire e degli eventi e/o progetti ad esse collegati.

Al riguardo, come già evidenziato in passato, si evidenzia che negli ultimi anni si sono determinate alcune circostanze che hanno mutato profondamente l'assetto gestionale delle lotterie ad estrazione differita e che, quindi, non possono non essere tenute in conto, anche in relazione alla proposta di quali e quante lotterie dovranno essere indette nel prossimo anno.

Infatti, come noto, l'art.21 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009 n.102, nel fissare i contenuti ed i criteri del bando di gara per l'affidamento delle lotterie ad estrazione istantanea, ha riservato, al comma 6, la gestione e l'esercizio delle lotterie ad estrazione differita all'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato, che "vi provvede direttamente, ovvero mediante una società a totale partecipazione pubblica".

Proprio il predetto bando ha condotto all'aggiudicazione in favore del Consorzio Lotterie Nazionali - che per l'effetto ha costituito la "Lotterie Nazionali s.r.l." - della gestione delle sole lotterie istantanee, ma ha previsto che l'aggiudicatario fosse obbligato, a titolo gratuito, a distribuire nella propria rete esclusiva di vendita i biglietti delle lotterie nazionali ad estrazione differita.

Già, pertanto, dalla Lotteria Italia 2010 la gestione delle lotterie della specie non viene più realizzata secondo meccanismi concessori, bensì direttamente dall'Amministrazione, ora Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, avvalendosi per l'espletamento di attività operative della fornitura di taluni servizi da parte di Lotterie Nazionali s.r.l., unico soggetto tra quelli invitati attraverso procedure selettive ristrette tra i maggiori operatori del settore, che ha manifestato il proprio interesse al riguardo .



Pertanto, al predetto soggetto, anche per la lotteria Italia 2014 in corso di svolgimento, sono state affidate con apposita convenzione tutte le attività gestionali ed operative legate al prodotto in oggetto ed in particolare la stampa dei biglietti e la distribuzione degli stessi nei punti vendita non rientranti nella propria rete esclusiva, nonché tutte le attività connesse alla distribuzione nei punti vendita del concessionario medesimo, l'assistenza alle procedure di estrazione settimanali e finali oltre al pagamento dei premi ed alla realizzazione di attività promozionali in favore della lotteria.

* * *

Come noto, negli ultimi anni l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli ha proposto la riduzione del numero delle lotterie ad estrazione differita proprio per la crescente disaffezione del pubblico nei confronti di tale prodotto di gioco.

Si ripetono, per una migliore comprensione, quelle che, a giudizio dell'Agenzia, sono le ragioni di tale trend negativo. Innanzitutto, l'incremento esponenziale delle offerte di gioco, soprattutto con prospettiva di vincita immediata, ha determinato una pesante diminuzione dell'interesse nel pubblico.

In secondo luogo, nel tempo, si è perso il senso tradizionale dell'abbinamento a manifestazioni e eventi conosciuti ed apprezzati dal pubblico e la richiesta degli organizzatori è stata spesso finalizzata unicamente ad ottenere un contributo di tipo economico che si è, peraltro, in relazione ai previsti meccanismi di quantificazione, rivelato di modestissima entità attesi i risultati conseguiti

Nel corso degli anni, quindi, nel tentativo di rivitalizzare il settore delle lotterie ad estrazione differita, il numero delle lotterie è stato drasticamente ridotto fino ad arrivare, a decorrere dal 2011, alla scelta di indire la sola lotteria Italia.

Peraltro, ancorchè i risultati riscontrati nel settore appaiono ancora modesti nonostante i segnali di leggera ripresa rilevati lo scorso anno, si pensa che possano ancora celarsi delle potenzialità per recuperare l'affezione dei giocatori. In particolare, si ritiene che, ora più che in passato, il tentativo di accentuare il carattere solidaristico di tale prodotto di gioco possa contribuire ad una sua rivitalizzazione. Per queste ragioni si propone per l'anno 2015, accanto alla tradizionale Lotteria Italia, anche una lotteria abbinata al "Premio Louis Braille" organizzato dall'Unione Italiana Ciechi che, per una buona riuscita della lotteria, si è mostrata disponibile ad una attività di sensibilizzazione nelle proprie sedi finalizzata ad una più capillare distribuzione dei biglietti.

Per quanto poi concerne la lotteria Italia è evidente che il suo collegamento a trasmissioni televisive e/o radiofoniche di grande richiamo è l'elemento imprescindibile per ravvivare nei giocatori l'affezione a tale gioco. Infatti è innegabile che l'impatto mediatico esercitato dal messaggio televisivo suscita curiosità nei confronti della lotteria e, quindi, è ipotizzabile che il pubblico dimostri un maggiore interesse per la proposta..



Quindi, si può sicuramente affermare che ai fini del rilancio del settore, ed in particolare per la Lotteria Italia, la riaffermazione delle lotterie “tradizionali” non può prescindere dal correlato interesse che le emittenti televisive potranno riservare nei confronti di tale gioco proponendo abbinamenti a spettacoli televisivi di più rilevante interesse ed in fasce orarie di maggiore audience.





Il Ministro dell'economia e delle finanze

Vista la legge 4 agosto 1955, n. 722, come modificata dalla legge 26 marzo 1990 n. 62 e dalla legge 1 agosto 2003 n.200, che prevede che con decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, sentite al riguardo le competenti Commissioni parlamentari, si definisca il numero delle lotterie nazionali da indire nell'anno seguente e l'individuazione delle manifestazioni ad esse abbinate.

Visto l'art. 1, comma 2 della normativa succitata, che prevede per tale indizione l'emanazione di apposito decreto del Ministro dell'Economia e finanze, sentito il parere delle competenti commissioni parlamentari;

Visto l'art. 21, comma 6 del decreto legge 1° luglio 2009, n. 78, convertito con legge 3 agosto 2009 n.102, che ha riservato la gestione e l'esercizio delle lotterie nazionali ad estrazione differita al Ministero dell'economia e delle finanze - Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato;

Visto l'articolo 23-quater del decreto legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito con modificazioni nella legge 7 agosto 2012, n. 135 che dispone, tra l'altro, l'incorporazione dell'Amministrazione autonoma dei monopoli di Stato nell'Agenzia delle dogane, ora Agenzia delle dogane e dei monopoli;

Considerato che occorre individuare le lotterie nazionali per l'anno 2014, tenendo conto dei risultati delle più recenti lotterie differite indette e dell'attuale panorama del settore dei giochi;

Considerato che negli ultimi anni si è verificata una progressiva riduzione della vendita dei biglietti di lotterie differite, e che, conseguentemente, è stato progressivamente ridotto nel tempo il numero complessivo di lotterie differite da indire per ciascun anno fino a prevedere, negli ultimi tre anni, la sola Lotteria Italia;

Considerato che al fine di ottimizzare i risultati e garantire un significativo rilancio del settore, si è ritenuto opportuno prevedere per l'anno 2015, oltre alla tradizionale Lotteria Italia, anche un'altra lotteria con collegamento ad una manifestazione di forte richiamo e rilevanza sociale;



Ritenuto, altresì, che occorre garantire un maggiore periodo di permanenza sul mercato dei biglietti ed assicurarne, nel contempo, modalità interattive attraverso il collegamento con spettacoli radio-televisivi, che possano contribuire a ridestare l'interesse verso tale tipologia di lotterie;

Visti i pareri espressi dalle Commissioni speciali del Senato della Repubblica e della Camera dei Deputati;

DECRETA

Sono individuate le seguenti manifestazioni da abbinare alle lotterie nazionali dell'anno 2015:

1. Premio Louis Braille (Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti);
2. Lotteria Italia con eventuale abbinamento ad una trasmissione televisiva.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei Conti per la registrazione e sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma,

IL MINISTRO
Pier Carlo PADOAN

